

IL REPORT

Unimpresa: ancora in calo i prestiti alle aziende

► ROMA

Prosegue il credit crunch per le aziende italiane: i prestiti delle banche alle imprese, nell'ultimo anno, sono calati di oltre 45 miliardi di euro (-5,84%) malgrado l'aumento di 5 miliardi dei finanziamenti a medio termine. A pesare è la diminuzione di quasi 20 miliardi dei finanziamenti a breve e di 31 miliardi di quelli di lungo periodo. Sono i dati principali del rapporto mensile sul credito realizzato dal Centro studi di **Unimpresa**, secondo cui negli ultimi 12 mesi, da marzo 2017 a marzo 2018, le rate non pagate (sofferenze) sono calate: nell'ultimo anno si è registrata una diminuzione di oltre 30 miliardi (-19,19%) da 202 a 163 miliardi. In aumento di 3,5 miliardi, invece, i prestiti alle famiglie, spinti dal credito al consumo (+7,2 miliardi) e dai mutui (+5,4), comparti che hanno compensato il calo registrato sul fronte dei prestiti personali (-10,6 miliardi).

Per **Unimpresa**, in totale lo stock di impieghi al settore privato è calato di 41 miliardi, da 1.405 miliardi a 1.363: oltre 3,5 miliardi al mese in meno ad aziende e cittadini. «Le misure approvate dall'Ecofin sulle banche possono creare problemi al motore del credito. È in ogni caso opportuno rivedere i criteri con cui le banche erogano il denaro alle micro, piccole e medie imprese», ha commentato il vicepresidente di **Unimpresa**, Claudio Pucci: «Gli attuali parametri, risultato di un farraginoso processo di regolamentazione, che ha prodotto restrizioni eccessive per gli istituti bancari, vanno rivisti profondamente. Un primo sforzo, a nostro avviso, dovrebbe arrivare da chi è dentro il sistema finanziario. Si tratta di valutare le richieste di prestiti, specie delle aziende, entrando nel merito dei progetti presentati e evitando di portare in delibera domande di credito sulla base dei semplici dati di bilancio. Informazioni, quelle contabili, che non vanno né possono essere ignorate, ma vanno valutate in un mix più ampio».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

